

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
IL COMUNE DI RAVANUSA E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'Amministrazione Comunale di Ravanusa,

- Richiamata la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali” con specifico riferimento:
 - all’art. 1, commi 4 e 5 nel quale si riconosce al Terzo Settore un ruolo attivo, sia nell’erogazione che nella progettazione dei servizi sociali, in ottica di promozione e valorizzazione della solidarietà sociale organizzata;
 - all’art. 6, comma 2 lettera a), con il quale sono attribuiti ai Comuni, tra gli altri, attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento del Terzo Settore.
- Richiamato il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”, con particolare riferimento all’Art. 55 rubricato “Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore” nel quale si legge quanto segue: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.*

RITENUTO CHE:

- La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della Pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari e le modalità di realizzazione di

questi ultimi in base alle risorse disponibili.

- La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare i bisogni, secondo una logica di condivisione di risorse e obiettivi.
- L'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.

L'Amministrazione Comunale di Ravanusa in virtù della titolarità di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, svolge la sua funzione anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali e, pertanto, vuole creare una rete territoriale per la co-programmazione, co-progettazione e affidamento di attività e interventi relativi all'area socio-assistenziale.

Il Comune di Ravanusa promuove lo sviluppo civile ispirandosi al principio della partecipazione popolare; favorisce lo sviluppo di formazioni sociali nelle quali si realizza la persona umana e lo sviluppo della stessa; favorisce le O.d.v., le associazioni che perseguono senza scopo di lucro finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile. Il Comune di Ravanusa riconosce altresì il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura, espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;

Il Comune pone fiducia che gli Enti del Terzo Settore (ETS) possano essere interlocutori attivi e propositivi nella ricerca delle migliori soluzioni dei problemi della vita collettiva, per questo il Comune è interessato a realizzare un efficiente sistema di cooperazione al servizio dello sviluppo sociale e civile ed economico – sociale;

Visti e richiamati i seguenti presupposti e riferimenti normativi:

- artt. 2, 3, 18, 118, della Costituzione Italiana;
- L. n. 328/2000;
- L. n. 106/2016 e il D.Lgs n.117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore"

È INTENDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- promuovere la crescita culturale delle associazioni e dei soggetti del Terzo Settore in generale, al fine di aumentare la capacità di lettura dei fenomeni e dei cambiamenti di contesto, di accrescere gli apprendimenti, di favorire l'evoluzione del ruolo del volontariato, per facilitare connessioni sempre più strette con i livelli decisionali delle politiche sociali, in particolar modo sulla centralità del Welfare di comunità, anche in coerenza con quanto prefigurato dalla L.106/2016 e dal D.Lgs 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore"
- investire sul territorio e sulle reti locali che rappresentano i punti chiave della sua programmazione per favorire nuovi sviluppi di welfare di comunità fornendo servizi rivolti al rafforzamento dei processi di coesione sociale della comunità locale, secondo anche le prescrizioni del succitato D.Lgs 117/2017
- ritenere che il mantenimento/incremento del lavoro sul territorio a fianco degli Enti del terzo Settore sia finalizzato esplicitamente anche a migliorare e rendere più efficaci i rapporti delle stesse con l'Amministrazione Comunale;
- sostenere il percorso di crescita degli Enti del terzo Settore supportando le loro attività e partecipando a processi di co-progettazione e di sviluppo di progetti che possano anche prevedere l'accesso a Bandi di finanziamento;
- impegnarsi al confronto con gli enti del Terzo settore del territorio rispetto all'individuazione delle tematiche di prioritario interesse per la comunità ed alla condivisione delle future scelte di politica sociale per sviluppare congiuntamente nuove idee progettuali;
- intende avvalersi dell'esperienza degli E.T.S. con sede territoriale nel Comune di Ravanusa per la messa in rete di progetti comuni.

Considerato e sottoscritto tutto quanto sopra esposto

L' E.T.S. e/o _____ nella persona del suo legale rappresentante,

e

il Comune di Ravanusa nella persona del Suo Sindaco Avv. Salvatore Pitrola

_____ e del suo Assessore alle Politiche Sociali Dott. Salvatore

Iemmolo _____

CONVENGONO

di aderire al presente Protocollo d'Intesa ciascuno per la propria competenza, al fine di promuovere e sostenere, nel territorio comunale di Ravanusa le varie tipologie di associazioni, in cui si articola il Terzo Settore;

di attivare azioni strutturate per promuovere, sostenere e favorire la prosecuzione di collaborazioni e sinergie strategiche all'interno del mondo del Terzo Settore e tra Amministrazione Comunale ed il Terzo Settore locale.

In particolare

L' E.T.S. denominata _____ sede territoriale di Ravanusa:

provvederà a mettere a disposizione qualsiasi informazione utile relativa all'associazionismo del Terzo Settore, tramite la possibilità di accesso a banche dati in continuo aggiornamento attraverso il sito internet; opererà, durante i 3 anni di convenzione, per:

- accompagnare azioni di supporto e affiancamento all'Amministrazione Comunale, alle associazioni ed enti del Terzo Settore locale al fine di sperimentare dispositivi e processi di e co-programmazione e co-progettazione volti a fronteggiare problemi sociali emergenti e riconosciuti dal territorio;
- Garantire il supporto nell'attivazione di percorsi di promozione della solidarietà, in stretta collaborazione con le associazioni locali, una progettazione a largo raggio per coinvolgere i cittadini del territorio, attorno al tema dei beni comuni;
- produrre un report annuale di rendicontazione sociale ed economica al Comune ad attestazione dell'attività svolta in coerenza e secondo gli accordi del presente protocollo.

Il Comune di Ravanusa si impegnerà a:

- mettere a disposizione suoi referenti Tecnici per partecipare agli incontri di rete, formativi e di consulenza previsti nel presente protocollo;
- mettere gratuitamente a disposizione locali, sedi e spazi comunali per iniziative inerenti l'attuazione del presente Protocollo di Intesa;
- sostenere i servizi e la collaborazione degli E.T.S. sede territoriale di Ravanusa, con eventuali

contributi economici;

Il presente PROTOCOLLO ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione.

Le parti si impegnano ad aggiornarlo congiuntamente in relazione ai cambiamenti e alle necessità che interverranno in relazione alla Legge di Riforma del Terzo Settore 106/2016 e al D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”.

Ravanusa, li _____

Per l’Ente del Terzo Settore

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Per il Comune di Ravanusa

IL SINDACO AVV. SALVATORE PITROLA

L’ASSESSORE DOTT. SALVATORE IEMMOLO
